



**REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

Prestazioni di servizi di telefonia mobile e manutenzione di apparati radiomobili, PC card e SIM

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Importo presunto dell'appalto: € 116.000,00 oltre IVA e tassa di concessione governativa

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la prestazione di servizi di telefonia mobile GSM/GPRS/UMTS, nonché la locazione e manutenzione di apparati radiomobili portatili (cellulari), palmari, PC card e schede SIM, come descritti negli articoli seguenti.

Nell'arco della vigenza contrattuale è prevista, pur senza alcun impegno da parte dell'Amministrazione, l'attivazione di un massimo di settecento utenze, nonché la fornitura di SIM e di apparati radiomobili nelle tipologie descritte nell'apposita sezione, alle medesime condizioni economiche dell'offerta.

ART. 2 - RETE RADIOMOBILE E COPERTURA DI RETE

Il fornitore dovrà descrivere l'architettura tecnologica della rete di proprietà mettendo in evidenza la disponibilità di sistemi di trasmissione dati evoluti (2,5G, 3G, etc.)

Il concorrente dovrà riportare chiaramente la percentuale di copertura della Regione Campania e Nazionale per territorio e per popolazione della rete propria GSM e GPRS, nonché una dichiarazione di continuità della copertura.

Dovrà indicare, se disponibili, i dati di copertura di eventuali sistemi di comunicazione di nuova generazione per il territorio regionale e nazionale.

Le coperture indicate devono essere relative alla rete proprietaria dell'operatore.

Il concorrente, inoltre, dovrà indicare il numero di Paesi e Operatori a livello mondiale con i quali ha in corso accordi di **roaming internazionale** GSM/GPRS e per eventuali sistemi di comunicazione di nuova generazione.

Art. 3 - CARATTERISTICHE DEGLI APPARATI RADIOMOBILI E DELLE SIM CARD

Il Fornitore dovrà equipaggiare con terminali mobili tutti gli utenti per i quali l'Amministrazione ne farà richiesta.

Sono identificate quattro tipologie di terminali :

- a. **Top**: apparati tri-band con schermo a colori, fotocamera digitale VGA integrata, possibilità di integrazione con il pc. tramite cavetto, porta infrarossi e/o bluetooth e funzionalità di modem esterno.
- b. **Media**: apparati con schermo a colori, fotocamera digitale VGA integrata, possibilità di integrazione con il pc tramite cavetto e porta infrarossi e/o bluetooth e funzionalità di modem esterno.
- c. **Base** : apparati con schermo a colori, possibilità di integrazione con il pc tramite cavetto.
- d. **Speciale** : apparati Blackberry e similari con telefono integrato, le caratteristiche di tali terminali sono indicate all'art.5 "Ulteriori servizi obbligatori" al punto k.

Gli apparati radiomobili e le PC CARD forniti dovranno rispondere quindi almeno alle seguenti caratteristiche:

	Cellulari Fascia Alta	Cellulari Fascia Media	Cellulari Fascia Bassa	Pc Card
Almeno un TriBand per Categoria	X	X	X	X
Batteria con almeno 100 ore di autonomia in stand by	X	X	X	
Fotocamera Integrata	X	X		
Possibilità di collegamento a PC per trasmissione dati superiore a quella garantita con tecnologia GPRS	X	X		X
Videochiamata	X			
Bluetooth	X			
Supporto e-mail	X			

Per ciascuna Categoria dovranno essere disponibili almeno tre modelli.

Il fornitore potrà inserire in tutte le fasce modelli di nuova generazione (2,5G, 3g, etc.).

Gli apparati GPRS dovranno essere minimo "3 canali download + 1 per trasmissione".

Gli apparati dovranno essere consegnati nuovi, completi del libretto d'istruzione in lingua italiana e almeno dei seguenti accessori:

- batteria al Litio;
- carica batterie;
- Manuale d'uso

Ove, nell'ambito della vigenza contrattuale, un apparato non fosse più in commercio, il Fornitore si impegna a sostituirne, in caso di guasto, tutti gli esemplari con altri di uguali o superiori caratteristiche.

Sarà favorevolmente e opportunamente valutata la descrizione di un'eventuale procedura di certificazione della qualità dei terminali messa in atto dall'operatore. Saranno inoltre valutate tutte le caratteristiche aggiuntive offerte dal Fornitore.

Le SIM Card relative alla fornitura per il presente appalto dovranno essere minimo a 128K/bit.

Art. 4 - SERVIZI DI RETE PRIVATA VIRTUALE - SERVIZIO OBBLIGATORIO

Le utenze radiomobili devono essere collegate in una Rete Privata Virtuale (RPV) riservata all'Amministrazione in modo da consentire chiamate in uscita verso numerazioni autorizzate dall'Amministrazione.

Tutte le tipologie di utenze inserite nella RPV dovranno avere sia la numerazione estesa di rete pubblica, sia una numerazione breve, privata della RPV.

La RPV deve essere progettata dal Fornitore secondo le seguenti caratteristiche minime:

- a. configurazione delle utenze mobili in gruppi e/o sottogruppi chiusi di utenti distinti per le caratterizzazioni su traffico generato. Deve essere possibile, per singolo utente e per gruppi, consentire di abilitare/disabilitare le chiamate per “destinazione”, per “calendario” (orario, data), per “liste predefinite”; il numero di gruppi e sottogruppi deve essere potenzialmente illimitato;
- b. possibilità di realizzare abilitazioni/limitazioni di traffico fino alla singola utenza indipendentemente dalle regole di gruppo a cui l’utenza appartiene (le abilitazioni e le relative modifiche dovranno essere fatte a livello di Rete Intelligente, non di SIM CARD)
- c. possibilità di abilitare il servizio “chiamate personali”, che consenta all’utente di effettuare chiamate personali antepoendo un codice al numero chiamato così da permettere una fatturazione personalizzata del traffico; l’opzione “chiamata personale” dovrà prevalere sulle restrizioni di traffico imposte dalla personalizzazione del profilo dell’utenza;
- d. creazione di liste di numerazioni consentite (liste di singoli numeri o prefissi o archi di numeri) sia di rete mobile che di rete fissa, applicabili sia a livello di singolo utente che di ciascun gruppo. Dovrà essere inoltre prevista una lista generale che costituirà la “rete aziendale della RPV dell’Amministrazione e che dovrà contenere oltre tutti i numeri di rete mobile aziendale ed i numeri e/o archi di numeri di rete fissa dei centralini di interesse dell’Amministrazione anche altri numeri (singoli numeri o prefissi o archi di numeri) sia di rete mobile che di rete fissa, a scelta dall’Amministrazione.
- e. possibilità di inserire liste di numeri, da applicare al singolo utente o al singolo gruppo, non abilitati ad essere chiamati;
- f. Piano di Numerazione Privato di tipo abbreviato per gli utenti appartenenti alla RPV e dei corrispondenti abituali (fisso/mobile) non appartenenti al contratto.

La personalizzazione di ogni utenza, al momento della sua attivazione, sarà esclusivamente a carico del Fornitore.

Le successive modifiche e la gestione del database della RPV sono demandate al Fornitore in base alle indicazioni che l’Amministrazione trasmetterà al Centro Servizi dedicato secondo le modalità che verranno concordate. Le modifiche al servizio di RPV devono essere effettuate entro 48 ore dall’inoltro della richiesta al Centro Servizi.

L’Amministrazione deve disporre anche della possibilità di modificare i profili di configurazione delle utenze, a livello base, tramite un applicativo accessibile via Web.

ART. 5 - ULTERIORI SERVIZI OBBLIGATORI

Nella presente sezione si elencano tutti i servizi considerati requisiti minimi della fornitura:

- a. **visualizzazione del numero chiamante:** si richiede la possibilità di visualizzare il numero del chiamante quando lo stesso non ha disabilitato tale funzione;
- b. **servizio di segreteria telefonica:** si richiede un servizio che consenta il trasferimento della chiamata (nei casi di “terminale non raggiungibile”, “terminale non disponibile”, “terminale non risponde dopo n squilli” e “terminale occupato”) a una casella vocale per la registrazione di messaggi vocali; tale casella dovrà essere protetta da codice modificabile dall’utente, e dovrà essere interrogabile sia da terminale mobile che da linea fissa, in Italia e all'estero;

- c. **avviso di chiamata:** si richiede un servizio che consenta di ricevere la segnalazione di una chiamata in entrata mentre è in corso una conversazione e di rispondere utilizzando la messa in attesa;
- d. **chiamata in attesa:** si richiede un servizio che consenta di effettuare una chiamata mentre è in corso una conversazione, mettendo la prima chiamata in attesa;
- e. **notifica chiamate ricevute:** si richiede un servizio che, a terminale mobile spento, occupato o fuori copertura, memorizzi le chiamate ricevute, provenienti da rete fissa o mobile; all'accensione del terminale o ritorno di copertura deve essere inviata, tramite SMS, la notifica relativa alle chiamate ricevute specificando, per ciascuna di esse, il numero del chiamante e la data/ora in cui la chiamata è stata effettuata;
- f. **servizio di recall su telefono occupato, spento o non raggiungibile:** si richiede un servizio che invii automaticamente un avviso per segnalare che la linea chiamata si è liberata o è nuovamente attiva per riaccensione del terminale mobile o ritorno di copertura;
- g. **dual billing:** si richiede un servizio che consenta una fatturazione separata per il traffico di carattere aziendale e per il traffico di tipo personale; il Fornitore illustrerà dettagliatamente, in sede di offerta tecnica, come si propone di gestire lo specifico punto;
- h. **number portability:** L'Amministrazione richiede al fornitore di mantenere i numeri telefonici attualmente assegnati agli utenti già attivi, secondo quanto previsto dalla normativa sulla Number Portability attualmente in vigore (Del. 19/01/CIR, 7/02/CIR del Ministero delle Comunicazioni e successive modifiche) e senza oneri per l'Amministrazione. Il passaggio non dovrà causare interruzioni del servizio; eventuale interruzione di servizio darà adito all'applicazione di penale come previsto all'articolo 10. Il passaggio degli utenti dell'Amministrazione dovrà avvenire previa presentazione del piano di migrazione per i numeri telefonici in oggetto.
- i. **servizio di audioconferenza:** si richiede un servizio che consenta di effettuare conferenze telefoniche nelle quali possano intervenire contemporaneamente interlocutori collegati sia con dispositivo mobile sia con apparecchio di rete fissa;
- j. **servizio di brevi messaggi di testo (SMS):** si richiede un servizio che consenta di inviare e ricevere messaggi di testo fino a un massimo di centosessanta caratteri utilizzando lo stesso numero deputato ai servizi di telefonia; deve essere compresa la possibilità di inviare fino a quattro SMS "concatenati" (*long message*), che appaiono allo scrivente come un unico SMS (con la notifica del superamento dei 160 caratteri alfanumerici) e al ricevente come 4 SMS in cascata (SMS1-SMS2-SMS3-SMS4); l'avvenuto invio deve concludersi con la notifica dell'esito dello stesso;
- k. **servizio Blackberry:** si richiede la possibilità di continuare ad usufruire del servizio Blackberry enterprise server, ad oggi attivo presso l'Amministrazione, per un minimo di 60 unità con le caratteristiche sotto elencate:
- Reti quad-band GSM 850-900-1800-1900 MHz;
 - Tecnologie GSM-GPRS-EDGE-UMTS-HSDPA;
 - Navigatore GPS con antenna integrata e applicazioni MAPS;
 - SMS MMS;
 - Connessioni Bluetooth, USB;
 - Memory Card (micro SD) da 128 MB;

- Fodero da cintura;
 - Blackberry Enterprise server upgrade dalla 4.0 alla versione più recente;
 - Corso di formazione base per la gestione del servizio;
 - Traffico dati nazionale verso APN “BLACKBERRY.NET” illimitato ed incluso nel canone del servizio;
 - Traffico dati in roaming internazionale verso APN “BLACKBERRY.NET” illimitato ed incluso nel canone della relativa opzione;
- l. **roaming internazionale:** Dovrà essere prevista la possibilità di attivare e disattivare gli utenti al servizio di roaming entro 24 h dalla richiesta. Il roaming internazionale dovrà essere consentito anche per le “chiamate personali” alle stesse condizioni previste per l’Amministrazione.
- m. **ricezione fax:** si richiede un servizio che consenta la ricezione di e-mail e fax attraverso la rete GSM indicando il numero di rete fissa, facente capo a un terminale fax, al quale vengono “girati” i fax ricevuti (i fax ricevuti devono anche poter essere memorizzati nella casella vocale della segreteria telefonica);
- n. **trasmissione/ricezione e-mail GSM/GPRS/UMTS:** si richiede un servizio che consenta ai terminali mobili di inviare e ricevere e-mail;
- o. **carte gemelle o Master/Slave:** si richiede un servizio che consenta di associare una seconda SIM CARD (slave) alla carta base (master), mantenendo per entrambe lo stesso numero, le stesse funzionalità e lo stesso profilo; le due SIM CARD devono poter generare contemporaneamente traffico in entrata/uscita su diverse direttrici producendo, comunque, fatturazione unica;
- p. **pc-card PCMCIA:** si richiede il servizio connessione in mobilità per i pc portatili. Tale servizio dovrà avere le seguenti caratteristiche:
- PC card PCMCIA multimode GPRS/EDGE/UMTS/HSDPA;
 - Piano tariffario dati flat, o bundle in GB mensili;
 - In caso di bundle tutte le linee devono essere accorpate in un unico bundle con la possibilità di utilizzare il traffico residuo disponibile almeno nel trimestre successivo;
 - Free Roaming con tariffa forfetaria su qualunque rete;
 - Possibilità di accedere on-line e monitorare il traffico sulla singola pc-card;
- q. **accesso ad Internet:** Dovrà essere prevista la coesistenza del servizio per uso aziendale e per uso personale. Il Fornitore dovrà rendere disponibile all’Amministrazione l’accesso alla propria VPN IP ed ad Internet utilizzando il GPRS almeno in classe 4, come valori di picco (Up to 8000 – 64 kbit/s). Per quanto riguarda l’accesso ad Internet per uso personale, se richiesto, dovrà essere possibile addebitare il traffico dati direttamente all’utente.
- r. **servizi di Mobile Office:** è intenzione dell’Amministrazione offrire ad alcuni dei propri dipendenti il servizio di Mobile Office con palmari non Blackberry. Tale servizio dovrà avere le seguenti caratteristiche:
- Smartphone slim size display TFT,;
 - Tecnologie GSM-GPRS-EDGE-UMTS-HSDPA-WIFI;

- Navigatore GPS e applicazioni MAPS;
- E-mail in real time con caselle di posta anche esterne;
- Agenda, rubrica, attività, memo;
- Applicazioni personalizzabili;
- Videochiamata;
- Fotocamera;
- Lettore multimediale MP3;
- SMS/MMS;
- Connessioni Bluetooth ,USB;
- Piano tariffario dati in modalità flat, o bundle in GB mensili;

ART. 6 - SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

Nella presente sezione si elencano tutti i servizi non obbligatori, ma ritenuti qualificanti dall'Amministrazione per l'efficacia del servizio.

Di ciascun servizio si terrà conto in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

- a. servizi di localizzazione:** il Fornitore dovrà descrivere le tecnologie/servizi che è in grado di mettere a disposizione dell'Amministrazione... per la radiolocalizzazione di utenti (persone e/o autovetture) in movimento; tali servizi comprendono la fornitura e l'installazione sui mezzi degli apparati per la localizzazione;
- b. servizi di messaggistica:** il Fornitore dovrà descrivere le soluzioni che, avendo come base la tecnologia SMS, consentano di sviluppare servizi "pull" e "push" per l'invio/ricezione, attraverso applicazioni aziendali, di SMS personalizzati a singole persone o gruppi di utenti facenti parte di apposite liste di distribuzione;
- c. funzione di instradamento flessibile:** si richiede la possibilità di definire particolari numeri della Rete Intelligente ai quali siano automaticamente associati numeri della rete fissa diversi in funzione del distretto d'origine (possibilità di chiamare sempre lo stesso numero per essere connessi, a partire dal distretto telefonico d'origine della chiamata, alla struttura di servizio più vicina);
- d. servizio di addebito al chiamato:** si richiede un servizio che garantisca alle utenze personali di essere abilitate a chiamare, per ragioni di servizio, un numero di rete fissa o mobile a carico dell'Amministrazione;
- e. coperture GSM/GPRS temporanee:** si richiede un servizio che consenta, a fronte di eventi particolari, di effettuare coperture GSM/GPRS temporanee di aree limitate e ben definite in ambito urbano ed extraurbano del territorio nazionale.

ART. 7 - SERVIZI OPZIONALI

Oltre quanto già evidenziato, è consentito al Fornitore di proporre altri servizi, siano essi già disponibili per la clientela o da realizzare appositamente per l'Amministrazione.

Di tali proposte si terrà conto in sede di valutazione tecnica.

ART. 8 - RESPONSABILI DELL'INTERAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE

Per la gestione complessiva del contratto e per la valutazione di nuove opportunità, l'Amministrazione nominerà un proprio "Responsabile dell'esecuzione del Contratto".

Per la gestione complessiva del contratto e per la valutazione di nuove opportunità, il Fornitore indicherà a sua volta un proprio "Responsabile dell'esecuzione del Contratto".

Il Fornitore dovrà descrivere la struttura (assistenza tecnica, assistenza commerciale....) che offrirà assistenza tecnica ed amministrativa all'Amministrazione indicando la caratterizzazione professionale delle risorse coinvolte indicandone numero di telefono ed e-mail.

ART. 9 - SERVIZIO DI FATTURAZIONE

a. Rendicontazione

L'Operatore dovrà fornire all'Amministrazione fatture con cadenza bimestrale in formato cartaceo e/o elettronico e dovrà descriverne, nell'ambito dell'offerta tecnica, il formato e le voci di costo.

L'Operatore dovrà consentire la possibilità da parte dell'Amministrazione di definire "Centri di costo" differenti a cui inviare le fatture e la relativa documentazione di rendicontazione.

Tali centri di costo saranno definiti dall'Amministrazione e potranno essere modificati nel tempo previo accordo con il fornitore stesso.

Dovrà, inoltre, essere consentito l'addebito diretto all'utente delle chiamate effettuate a titolo personale sul proprio conto corrente o carta di credito. Le relative fatture dovranno essere consegnate direttamente al domicilio degli utenti per i quali l'Amministrazione farà esplicita richiesta, nelle modalità indicate dal Fornitore.

b. Reportistica

La reportistica relativa alle voci di costo elencate in fattura deve essere indirizzata ai centri di costo definiti dall'Amministrazione, con cadenza mensile in formato cartaceo ed elettronico.

I report dovranno essere di tipo Sintetico e Analitico.

I report sintetici dovranno riportare, per ciascuna utenza, la spesa totale mensile suddivisa per le varie direttrici di traffico.

I report analitici dovranno riportare, per ciascuna utenza, il dettaglio di tutte le chiamate effettuate nel corso del mese di riferimento con le ultime tre cifre dei numeri chiamati non evidenziate.

L'Impresa dovrà offrire sistemi WEB e/o residenti. I sistemi dovranno consentire il download dei file di traffico e le abilitazioni alle eventuali classi di restrizione.

ART. 10 - SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il Fornitore dovrà presentare una proposta di assistenza tecnica relativa sia agli apparati in noleggio, ivi compresi gli accessori sia ai servizi menzionati nell'Offerta Tecnica.

A tal fine il Fornitore dovrà garantire la presenza di un Customer Care telefonico dedicato all'Amministrazione, attivo 24 h al giorno, tutti i giorni dell'anno.

ART. 11 - FURTO O SMARRIMENTO

Nel caso di **furto o smarrimento** del radiomobile, si osserverà quanto segue:

- il Responsabile dell'Esecuzione del contratto per conto dell'Amministrazione darà comunicazione al Fornitore per il blocco della carta SIM, secondo le seguenti modalità :
- il Responsabile dell'Esecuzione del contratto invierà via fax al Fornitore copia della comunicazione dell'avvenuto furto o smarrimento da parte del detentore del radiomobile con riserva di trasmettere entro 10 (dieci) giorni sempre via fax la copia della denuncia di furto o smarrimento presentata all'Autorità Giudiziaria .
- la comunicazione di cui sopra costituisce di per sé richiesta di nuovo apparato e di nuova scheda SIM.

Si stabiliscono i seguenti tempi massimi:

- per la sostituzione della SIM: 1 giorno lavorativi;
- per la fornitura di apparato in sostituzione 3 giorni lavorativi;

Nel caso di furto e/o smarrimento, al superamento del 10 % del parco contrattualizzato, il fornitore sarà indennizzato con un importo forfettario di € 50,00 che sarà addebitato all'utente che ha smarrito o che ha subito il furto dell'apparato radiomobile .

ART. 12 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Entro dieci giorni lavorativi dall'affidamento, le parti concorderanno un protocollo per le modalità operative relative alle fasi di "prima attivazione" e "attivazioni successive".

ART. 13 - DURATA DELL'APPALTO

Un anno dalla data di consegna.

ART. 14 - ORDINATIVI, TEMPO E LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne potranno essere ripartite nell'arco di tutta la vigenza contrattuale in una o più soluzioni.

La Ditta o Società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, ivi compresi trasporto ed imballaggio, presso il magazzino regionale ubicato in Napoli, via P. Metastasio, 25, secondo le indicazioni fornite in ordinativo.

Tutti i prodotti suindicati dovranno essere garantiti almeno per la durata di anni uno a decorrere dalla data di consegna. Nulla è dovuto dall'Amministrazione per la eventuale sostituzione di pezzi di ricambio e per la mano d'opera nel periodo di garanzia.

Il costo del trasporto dei beni oggetto di fornitura presso il Settore Provveditorato ed Economato è a carico della Ditta o Società aggiudicataria e non dovrà essere specificato nell'offerta.

ART. 15 - RICEZIONE, CONTROLLI E COLLAUDI

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi delle forniture si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n. 43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali esami tecnico-merceologici che l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul materiale oggetto della fornitura per accertarne la rispondenza.

Il Responsabile dell'Ufficio ricevente o suo incaricato sarà preposto al controllo della merce ed alla verifica della corrispondenza dei quantitativi consegnati con quelli indicati nelle bolle di consegna-documenti di trasporto.

I documenti di trasporto-bolle di consegna, muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegati alle fatture e consegnati dalla Ditta o Società al Settore di volta in volta destinatario della fornitura.

Il ritiro della merce così come la firma - da parte del consegnatario del Settore Provveditorato ed Economato - dei documenti attestanti l'avvenuta consegna, non costituisce in alcun caso accettazione della merce.

Qualora singoli elementi di fornitura non siano collaudabili per inconvenienti che a giudizio dei collaudatori siano eliminabili, la Ditta o Società appaltatrice dovrà provvedere entro cinque giorni lavorativi dalla data del verbale di accertamento redatto in sede di collaudo, salvo cause di forza maggiore, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati, richiedendo, entro dieci giorni lavorativi un nuovo collaudo.

Qualora le forniture di cui al precedente comma non risultino collaudabili neanche in seconda fase, l'Amministrazione provvederà a risolvere il contratto per tutta la fornitura o per la parte di fornitura non accettata al collaudo. In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà, salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno, ad incamerare la cauzione definitiva.

Il rischio sui beni oggetto della fornitura si trasferirà all'Amministrazione dalla data dell'avvenuto collaudo favorevole, restando a carico della Ditta o Società fornitrice i rischi di perdite, furti e danni

durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione fino alla data del verbale di collaudo con esito favorevole.

La Ditta o Società appaltatrice dovrà ritirare gli oggetti della fornitura non collaudabili a propria cura e spese entro dieci giorni lavorativi

La vigilanza, il controllo e il collaudo anche parziale sulla osservanza delle prescrizioni tecniche di esecuzione delle prestazioni competono alla Amministrazione.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante .

ART. 17 – INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora le prestazioni vengano effettuate con oltre cinque giorni di ritardo dalla data prevista per l'esecuzione verrà applicata una penale pari all'1% del valore della prestazione per ogni ulteriore giorno di ritardo.

Qualora la merce consegnata non corrisponda esattamente alle caratteristiche richieste o presenti difetti di qualsiasi natura essa verrà respinta dall'Amministrazione che applicherà la penale predetta fino al giorno dell'esatta consegna. L'ammontare delle penali verrà detratto sui crediti della Società relativi al presente appalto.

In caso di ritardo nelle prestazioni rispetto ai tempi previsti nel presente Capitolato che si protragga oltre dieci giorni, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 18 – RECESSO

La Regione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP S.p.A. come limiti massimi per i servizi comparabili con quelli oggetto delle stesse, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, e s.m.i.

Nel caso in cui sussista o sopravvenga convenzione stipulata con la CONSIP S.p.A. per servizi comparabili con quelli oggetto del presente bando di gara, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, a mente dell'articolo 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata AR almeno 20 giorni prima della data di efficacia del recesso.

La Regione si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Regione.

Il recesso, nel predetto caso, è esercitabile con efficacia a partire dall'applicazione della predetta convenzione CONSIP.

In tale eventualità l'altra parte potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo raccomandata AR da inviare nei successivi 20 giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa ad uniformarle a quelle di cui alla gara CONSIP.

Art. 19 – RISOLUZIONE

Fermo quanto previsto dalle disposizioni generali del codice civile (art. 1453 e ss) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione ha facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ. di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;

- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- d) nei casi di subappalto;
- e) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- f) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora la Regione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- g) nei casi previsti dall'art. 9 del presente contratto in materia di ricezione, controlli e collaudi;
- h) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dalla Regione e dedotte in contratto;
- i) quando il ritardo nell'adempimento anche di una sola delle prestazioni si protragga oltre dieci giorni;
- j) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni e sussistano ragioni di urgenza;
- k) in caso di sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui alla legge n. 575/1965 o di sussistenza di situazioni od elementi relativi ai tentativi di infiltrazione mafiosa di cui al D.P.R. n. 252/1998 nelle società o imprese interessate, il contratto si intenderà risolto di diritto;
- l) nei casi previsti dall'art. 2 del presente contratto in materia di caratteristiche e prescrizioni tecniche minime.
- m) per inadempimento anche di una sola delle prestazioni dedotte in contratto;

Nelle ipotesi previste alle lettere d) e i) del precedente comma la risoluzione avviene, ai sensi dell'art. 1456 c.c., per clausola risolutiva espressa, mentre negli altri casi l'Amministrazione procederà con diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c.

I termini di cui all'art. 4 del presente contratto sono da ritenersi essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti della Regione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 20 - DIVIETI

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Società o Ditta appaltatrice, oltre alle spese di contratto, dovrà per la stipula dell'atto, a garanzia degli obblighi assunti, a richiesta dell'Amministrazione, costituire la cauzione definitiva che, pari ad 1/10 del prezzo di aggiudicazione, potrà essere versata, oltre che nei modi previsti dalle norme vigenti, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La cauzione definitiva dovrà avere validità per l'intero periodo di durata dell'appalto e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale oltre alla operatività della stessa a semplice richiesta scritta entro 15 giorni.

La validità della cauzione definitiva si estende anche all'intero periodo di durata della garanzia sui prodotti offerti .

ART. 22 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito.

ART. 23 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta o Società appaltatrice dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture.

ART. 24 - RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente Capitolato trovano applicazione le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n.18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, le disposizioni contenute nel protocollo di legalità stipulato tra la Regione Campania e il Prefetto della provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, le condizioni previste dal capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva, espressamente si rinvia, nonché la normativa vigente in materia.

ART. 25 - FORO COMPETENTE

Foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 26 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

a. FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

b. DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

c. MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche

abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

d. CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

e. DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Pietro Angelino)